



OLYMPIC AND PARALYMPIC SPONSOR
OF MILANO CORTINA 2026

Il Consorzio di Tutela Grana Padano sostiene la battaglia dei suoi consorziati contro l'ipotesi di una discarica di amianto

I Prati Stabili sono un patrimonio comune da tutelare

Zaghini: il progetto di una discarica di rifiuti nel cuore pulsante del territorio del formaggio DOP più consumato al mondo non è nemmeno pensabile.

Desenzano del Garda (BS), 27 maggio 2024 – Il Consorzio Grana Padano si unisce alla battaglia dei suoi consorziati che hanno espresso un parere assolutamente negativo all'ipotesi formulata dalla società AMMIT SRL per la realizzazione di una discarica che coprirebbe una superficie di 73.670 m2, pari a 11 campi da calcio, per lo smaltimento di rifiuti contenenti amianto nel comune di Marmirolo (MN).

Secondo i dati di cui si è a conoscenza la discarica avrebbe una capienza di 350.000 m3 di eternit e i quantitativi di rifiuti che potrebbero essere conferiti sarebbero pari a 450 tonnellate al giorno.

Contro l'ipotesi del rilascio di un provvedimento autorizzativo si è già espressa l'Associazione dei Prati Stabili della Valle del Mincio, che comprende 5 comuni – Goito, Marmirolo, Porto Mantovano, Roverbella e Volta Mantovana - e 5 latterie cooperative - Latteria Agricola Marmirolo, Latteria Goitese, Latteria Sociale Mantova, Latteria San Pietro, Latteria di Roverbella.

Renato Zaghini, presidente del Consorzio, condividendo l'assoluta contrarietà, ha annunciato che si attiverà nei modi e nelle sedi opportune per tutelare il patrimonio comune che i Prati Stabili rappresentano per il Grana Padano e ha aggiunto che: "il progetto di una discarica di rifiuti nel cuore pulsante del territorio del formaggio DOP più consumato al mondo non è nemmeno pensabile."

Del Consorzio Tutela Grana Padano fanno parte 129 aziende di lavorazione, che gestiscono 137 caseifici produttivi, 149 stagionatori e 200 confezionatori.

Nel 2023 sono state lavorate 5.456.500 forme con un aumento del 4,69% rispetto all'anno precedente, pari a 211.830,742 tonnellate (+4,84%), trasformando circa 2.858.093,638 tonnellate di latte munto in 3.835 stalle. L'intera filiera produttiva del prodotto a denominazione d'origine protetta più consumato nel mondo conta così su 50mila persone coinvolte.

Nel periodo gennaio - aprile 2024 sono state lavorate 2.127.532 forme, con + 3,27% rispetto allo stesso periodo del 2023.

In crescita anche l'export. Nel 2023 sono state commercializzate all'estero 2.481.891 forme (+ 6,55% vs 2022), pari a 94.846,4362 tons e al 48,2% della produzione marchiata.

Nel 2023 la produzione lorda vendibile di formaggio consumo è stata di 3.700.000.000 euro, ripartita tra Italia con 1.750.000.000 euro ed estero con 1.950.000.000. Queste performance confermano il Grana Padano il formaggio DOP più consumato nel mondo.

Dal 1954 il Consorzio Tutela Grana Padano garantisce il rispetto della ricetta tradizionale e la sua alta qualità riconoscibile e ritrovabile in ogni singola forma prodotta. Il 24 aprile 2002 un decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha riconosciuto al Consorzio le funzioni di tutela, promozione,

Consorzio Tutela Grana Padano

Via XXIV Giugno, 8
San Martino della Battaglia
25015 - Desenzano del Garda – BS
Tel 030.9109811

MKTG & COMUNICAZIONE ITALIA

Responsabile: Mirella Parmeggiani – mail: m.parmeggiani@granapadano.com

Ufficio stampa: Ludovico Gay Mob. +39 3298310889 - mail: press@granapadano.com

MercurioCom Sas Mob. +39 3714546691 - mail: press@granapadano.com

www.granapadano.it





valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi a Grana Padano nella sua natura di prodotto DOP, ovvero a Denominazione di Origine Protetta.